

AVVISO n. 4/2020: Avviso di selezione, mediante procedura comparativa, per l'individuazione di n. 5 esperti da impegnare nel supporto alla realizzazione di attività congiunte per il dispiegamento sul territorio delle strategie nazionali e territoriali per la crescita digitale.

Art.1 – FINALITÀ

- 1. L'Avviso corredato dagli allegati A e B che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, ha ad oggetto la realizzazione del progetto qui di seguito illustrato:
- a. L'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID o Agenzia), istituita con decreto-legge n. 83/2012, convertito nella legge n. 134/2012, ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea. Il suo statuto, all'art.
 3 "Il Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione" specifica le modalità con cui l'Agenzia stessa assicura il coordinamento informatico nel rispetto delle funzioni istituzionali e dei compiti spettanti alle Amministrazioni centrali, regionali e locali per garantire una visione unitaria e condivisa di evoluzione del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione. A tal fine ha anche l'obbligo di definire il "Modello strategico di evoluzione del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione", inclusa la documentazione progettuale e normativa che, nello scenario attuale ed a medio- lungo termine, identifica banche dati ed infrastrutture materiali ed immateriali di interesse nazionale oltre che, con riferimento alle istituzioni competenti, progetti in corso per garantirne l'attuazione ed il loro stato di avanzamento;
- b. L'AgID sostiene infatti, tra i propri obiettivi, la diffusione dell'innovazione digitale per contribuire allo sviluppo economico, culturale e sociale del Paese; collabora, inoltre, con le istituzioni e gli organismi europei promuovendo la diffusione dei progetti strategici per la digitalizzazione della PA e la realizzazione degli obiettivi della Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020;
- c. L'"Accordo di Partenariato 2014 –2020 Italia" individua inoltre AgID quale soggetto di riferimento nazionale per l'elaborazione ed attuazione della "Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020" (Condizionalità ex ante 2.1) e per il coordinamento dell'attuazione dell'Obiettivo Tematico 2 (Agenda digitale) a livello nazionale e locale;
- d. La "Strategia per la crescita digitale 2014-2020" prevede che AgID svolga attività di monitoraggio con periodicità annuale delle iniziative progettuali ivi previste e attuate dalle Regioni ed Enti Locali (EELL);
- e. Le azioni, gli obiettivi, gli indicatori presenti nella Strategia devono essere considerati in modo prioritario nelle scelte che le Autorità di Gestione (Regioni, Città Metropolitane e Ministeri) dei Programmi Operativi (PO) finanziati dai Fondi strutturali devono effettuare in fase attuativa: l'Ufficio Progettazione Nazionale dell'AgID coordina e rende coerenti gli obiettivi e



le azioni individuati a livello territoriale con quelli della Strategia, nonché del monitoraggio degli interventi delle Regioni e degli EELL.;

- f. Il ruolo di AgID nei confronti delle amministrazioni locali si è ulteriormente rafforzato con l'Accordo quadro per la Crescita e la Cittadinanza Digitale verso gli Obiettivi EU2020, sottoscritto con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 16 febbraio 2018, con cui le parti si sono impegnate in un'azione congiunta ai fini dell'attuazione della Strategia Crescita Digitale, del Piano triennale per l'informatica nella PA, della Strategia Agire le Agende Digitali e delle Strategie regionali di Agenda Digitale (o analoghe pianificazioni). Per l'attuazione di tali obiettivi le Parti rinviano alla stipula di specifici Accordi territoriali e, ad oggi, gli accordi promossi dall'Ufficio progettazione nazionale e sottoscritti da AgID con le Regioni sono i seguenti:
 - Regione Abruzzo,
 - Regione Emilia Romagna,
 - Regione Friuli Venezia Giulia,
 - Regione Lazio,
 - Regione Marche,
 - Regione Piemonte,
 - Regione Puglia,
 - Regione autonoma della Sardegna,
 - Regione Toscana
 - Regione del Veneto.
- g. Risulta necessario acquisire risorse qualificate che forniscano un supporto strategico all'attuazione degli obiettivi tecnologici ed economici coerentemente definiti dal decreto istitutivo e dallo statuto dell'AgID, dalla Strategia per la crescita digitale e da quanto citato in premessa;
- h. L'AgID ha pertanto l'esigenza e l'urgenza di acquisire, attraverso la stipula di contratti di lavoro autonomo, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente, n. 5 risorse che siano in possesso di competenze nell'ambito della gestione progettuale e che abbiano maturato significative e qualificate esperienze, attinenti all'ambito progettuale del profilo professionale, nonché del requisito della particolare e comprovata specializzazione strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta, come da descrizione dettagliata nel prospetto riportato all'art. 2 del presente avviso e nell'allegato A.
- 2. L'affidamento dell'incarico della durata di 30 mesi è legato alle esigenze temporali previste dai progetti dell'Ufficio Progettazione Nazionale e dalle attività di supporto alle amministrazioni locali, incluse quelle che hanno sottoscritto accordi territoriali con l'Agenzia. La durata dell'incarico non potrà protrarsi oltre la durata delle esigenze programmate.
- 3. Ai candidati selezionati sarà conferito incarico di lavoro autonomo, soggetto a valutazione periodica con modalità che verranno stabilite nel contratto, che regolerà il rapporto, i termini, le modalità, le condizioni di espletamento dell'incarico, nonché il corrispettivo e le relative tempistiche di corresponsione anche ai fini della conferma della durata e della possibilità di eventuali proroghe.



- 4. Le procedure di selezione, le modalità di affidamento e le condizioni degli incarichi del presente Avviso, sono regolate dal Disciplinare per la selezione degli esperti adottato con Determina n. 277/17 del 3 ottobre 2017 del Direttore dell'Agenzia per l'Italia Digitale (di seguito Agenzia) nonché dalle disposizioni del presente Avviso e da eventuali altre disposizioni organizzative interne che saranno successivamente adottate.
- 5. Le procedure di selezione saranno svolte anche in considerazione di quanto previsto all'art. 87 del D.L. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020 e dall'art. 249 del D.L. n. 34/2020 in quanto la valutazione dei candidati è effettuata su base curriculare, ovvero in modalità telematica.

Art. 2 -OGGETTO DEGLI INCARICHI E PROFILI PROFESSIONALI

1. AgID intende individuare esperti in possesso di comprovata anzianità professionale (Senior) per i quali, nel prospetto di seguito riportato, si prevedono il numero di risorse da selezionare, l'oggetto dell'incarico, l'impegno massimo in numero giornate annue e totali per l'intero periodo del contratto e gli emolumenti dettagliati (costo gg/persona):

Profili richiesti	Profilo ISTAT	Nr unità	Oggetto dell'incarico	giorni totali annui	giorni totali contratto	Costo gg/perso na (oneri esclusi)
Esperto programmi e piani economici - sviluppo regionale - Senior	2.1.1.4.2 - Analista di sistema	2	 Supporto al coordinamento e monitoraggio in itinere ed ex-post dei risultati delle iniziative finanziate da AgID inerenti l'amministrazione digitale nelle Regioni e negli Enti Locali; Analisi e valutazione della documentazione relativa all'avanzamento economico-finanziario e fisico prodotta dai progetti finanziati da AgID e redazione della reportistica necessaria alla valutazione dello stato avanzamento lavori e realizzazione delle sedute di monitoraggio (assessment) presso le sedi dell'Amministrazione beneficiaria; Analisi di coerenza delle linee strategiche sul digitale nella PA definite dalle PAC e dalle PAL con quelle presenti nei documenti strategici nazionali (Crescita Digitale e BUL), organizzazione e partecipazione ad incontri di coordinamento con le amministrazioni centrali e locali nella fase di attuazione dei PON e dei POR della programmazione 2014-2020; 	130	325	€ 350,00



Supporto alle strutture interned Agil D per il coordinamento delle ragioni e degli Etti. In merito al dispigamento territoriale delle azioni previste dalla "Strategia per la Crescita digitale 2014-2020", con attività di analisi del fabbisogni, assistenza, informazione e formazione; Monitoraggio dell'avanzamento della programmazione 2014-2020, paraticolare per l'OT2, tramite il supporto al coordinamento del presido Agilo nel Agilo nel Comitati di Sonreglianza, nel Gruppi di lavoro istituti sull'Agenda digitale della Autorità di Gestione e nel Comitato di Pilotaggio OT11-072; Monitoraggio dell'attivazione delle initiative sull'Agenda digitale programmate dalle Regioni (Agende Digital Regionia), POR ESS 2014-2020, POR ESE 2014-2020, POR ES		_		1			
merito al dispiegamento territoriale delle azioni previste dalla "Strategia per la Crescito digitale 2014-2007", con attività di analisi dei fabbisogni, assistenza, informazione e formazione; • Monitoraggio dell'avanzamento della programmazione 2014-2020, in particolare per l'OT2, tramite il supporto al coordinamento del presido Aglio nel Aglio nel Aglio nel Aglio nel Comitato di Sorvegilanza, nel Gruppi di Lavoro istituiti sull'Agenda digitale dalle Nutorità di Gestione e nel Comitato di Pilotaggio OT11-072; • Monitoraggio dell'attuazione delle iniziative sull'Agenda digitale della Rutorità di Gestione e nel Comitato di Pilotaggio OT11-072; • Monitoraggio dell'attuazione delle iniziative sull'Agenda digitale del di Rutorità di Gestione e nel Comitato di Cottori di Comitato di Controla di Sorventa della Pade attuavione della iniziativa con iniziato di controla di Sorventa della Pade di Sorventa della Pade di Sorventa della Pade di Sorventa di Circolari, Line guida, regole tecniche, indirizzi, etc.), al fine di pore in essere adeguate e tempestive azioni di raccordo con i territori. • Accrescere la consapsovolezza delle PP.A.A. locali su indirizzi e strategie nazionale, ricordi curio di Sorventi PP.A. i della programmazione della line di azione del Pano Triennale e iniziative di Regioni di maggiori interento degli investimenti, programmati o in corso di realizzazione sul territorio, alla strategia nazionale, ricordi di monitario di coli in di maggiori interento degli investimenti, e Provonovere l'attuazione delle line di azione del Pano Triennale e iniziative di Comitato di coli indiri di maggiori interento e e se sui quali hanno in essere progettulta in elevanti in erenti specifiche iniziative e scadenze (censimento spesa ICT, Censimento razionalizzazione ICT, etc.); • Mappare le risorse finanziaria disponibili e programma con di cali informazioni in inerenti specifiche iniziative e scadenze (censimento spesa IC							
previste dalla "Strategia per la Crescita digitale 2014-2007, con attività di analisi dei fabbisogni, assistenza, informazione e formazione; • Monitoraggio dell'avanzamento della programmazione 2014-2020, in particolare per l'OT2, tramite il supproto al coordinamento del presido Agilo nei Agilo nei Comitati di Soveglianza, nel Gruppi di Lavoro istituiti sull'agenda digitale dalle Autorità di Gestione e nel Comitato di Pietaggio OT11-077; • Monitoraggio dell'attuazione delle iniziative sull'agenda digitale programmate dalle Regioni (Agende Digital Regional), POR FESS 2014-2020, POR FSE 2014-202							
2014-2020°, con attività di analisi dei fabbisogni, assistenza, informazione e formazione: • Monitoraggio dell'avanzamento della programmazione 2014-2020, in particolare per l'OT2, tramite il supporto al coordinamento del presdio Aglio nel Aglio nel Comitati di Sorvegilanza, nel Gruppi di Lavoro istituiti sull'Agenda digitale dalle Autorità di Gestione e nel Comitato di Pilotaggio OT11-072; • Monitoraggio dell'attuazione delle Iniziative sull'Agenda digitale programmate dalle Regioni (Agende Digitali Regionali, POR FESR 2014-2020, POR FES 2014-2020, POR FES 2014-2020, PSR 2014-2020				, -			
assistenza, informazione e formazione; • Montroraggio dell'avanzamento della programmazione 2014-2020, in particolare per l'OT2, tramite il supporto al coordinamento del presidio AgiD nei AgiD nei Comitati di Sorveglianza, nei Gruppi di Lavoro istituti sull'Agenda digliale dalle Autorità di Gestione e nel Comitato di Pilotaggio OT11-0T2; • Montroraggio dell'attuazione delle iniziative sull'Agenda digitale programmate dalle Regioni (Agende Digitali Regionia), POR FES 2014-2020, POR FSE 2014-2020, POR							
Monitoraggio dell'avanzamento della programmazione 2014-2006, in particolare per l'0712, tramite il supporto al coordinamento del presido AglD nel AglD nel Commitati di Sorregilarua, nel Gruppi di Lavoro istituiti sull'aspenda diglizale dalla Autorità di Gestione e nel Comitato di Pilotaggio 0711-0712; Monitoraggio dell'attuazione delle iniziative sull'aspenda diglizale dalla Autorità di Gestione e nel Comitato di Pilotaggio 0711-0712; Monitoraggio dell'attuazione delle iniziative sull'aspenda diglizale programmate dalla Regioni (Apende Digitali Regionali, PoR FESS 2014-2020), POR FES 2014-2020, POR FES 20							
programmazione 2014-2020, in particolare per l'OTZ, tramite il supporto al coordinamento del presidio AgiD nel AgiD nel Comitati di Sorvegianza, nel Gruppi di Lavoro istituiti sull'Agenda digitale organi e delle iniziative sull'Agenda digitale programmate dalle Regioni (Agende Digitali Regionali, POR FES 2014-2020,							
COT2, tramite il supporto al coordinamento del presidio Aglio nel Aglio nel Comitati di Sorvegiianza, nei Gruppi di Lavoro istituiti sull'Agenda digitale dalle Autorità di Gestione e nei Comitato di Pilotaggio COT1-OT2; • Monitoraggio dell'attuazione delle inziatative sull'Agenda digitale programmate della Regioni (Agende Digitali Regionali, POR ESR 2014-2020, POR FSE							
presidio AgID nei AgID nei Comitati di Sorveglianza, nei Gruppi di Lavoro istituiti sull'Agenda digitale dalle Autorità di Gestione e nei Comitato di Pilotaggio OT11-OT2; • Monitoraggio Gell'attruazione dellei iniziative sull'Agenda digitale programmate dalle Regioni (Agende Digitali Regionali, POR FESR 2014-2020, POR FES 2014-2020, PSR 2014-2020, PSR 2014-2020) anche tramite l'avanzamento della misurazione degli indicatori di output e di risultato nella gestione deritoriali - Senior Esperto 2, 2.5.1.1.1- sonitoraggio Accordi ancella gestione deritoriali - Senior 3 • Interfacciarsi con gli Uffici tecnici di AgiD e acquisire, con la necessaria tempistica ed acq							
Sorveglianza, nel Gruppi di Lavoro istituiti sull'Agenda digitale dalle Autorità di Gestione e nel Comitato di Pilotaggio 0711-072; * Monitoraggio dell'attuazione delle iniziative sull'Agenda digitale programmate delle Regioni (Agende Digitali Regionali, POR FESS 2014-2020, POR FSE 2014-2020, POR FSE 2014-2020, PSE 2014-2020, PSE 2014-2020, PSE 2014-2020, PSE 2014-2020, anche tramite l'avanzamento della misrazione degli indicatori di output e di risultato. Esperto monitoraggio Specialista nella gestione delle PA attracerso in giu Uffici tenci di Agilo e acquisire, con la necessaria tempistica ed attraverso flusis sirutturati, le informazioni inerenti prodotti/servizi ed attività in programmazione e/o sviluppati dall'Agenzia (Circolari, Linee guida, regole tecniche, indirizzi, etc.), al fine di porre in essere adeguate e tempestive azioni di raccordo con i territori. *Accrescere la consapevolezza delle PP.AA. locali su indirizzi e strategie nazionalig. *Favorire la laminamento degli investimenti, programmati oi norso di realizzazione sul territorio, alla strategia nazionale, riducendo il rischio di spesa pubblica improduttiva; *Promuovere l'attuazione delle linee di azione del Piano Triennale e iniziative di sensibilizzazione filoriformazione; *Favorire la partecipazione attiva delle PP.AA. a progetti pilota e sperimentazioni su temi di maggiore interesse e sui quali hanno in essere progrettualità di estore costituite dalle riscorse comunitare disponibili e le progettualità di settore costituite dalle riscorse comunitare disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di til aliri scorse sulle diverse progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. *I dentificare le progettualità territoriali per favorire la coerenza al Piano Triennale e condi ordinari e di bilancio. *I dentificare le progettualità territoriali per favorire la coerenza al Piano Triennale e di di la recomi con riferimento all'attua							
sull'Agenda digitale dalle Autorità di Gestione e nel Comitato di Pichtaggio OTI-OTI2; • Monitoraggio dell'attuazione delle iniziative sull'Agenda digitale programmate dalle Regioni (Agende Digitali Regionai), POR FESE 2014-2020, POR FESE 2014-				, -			
nel Comitato di Pilotaggio OT11-OT2; Nonitoraggio dell'attuazione delle iniziative sull'Agenda digitale programmate dalle Regioni (Agende Digitali Regionali, POR FSS 2014-2020, PSS 201				• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •			
Monitoraggio dell'attuazione delle iniziative sull'Agenda digitale programmate dalle Regioni (Agende Digitali Regionali, POR FESR 2014-2020, POR FSS 2014-2020, PO							
sull'Agenda digitale programmate dalle Regioni (Agende Digitali Regionali, PoR FES 2014-2020, POR FSE 2014-2020, PSR 2014-202							
(Agende Digitali Regionali, POR FESR 2014-2020, PSR 014-2020, PSR 014-20							
Esperto Omonitoraggio Accordi Certorio della PA Senior 2.5.1.1.1 - 3 Specialista nella gestione della PA Senior 2.5.1.1.2 - 3 Senior 2.5.1.1.2 - 3 Senior 2.5.1.1.3 - 3 Senior 2.5.1.1.1 - 3 Seni							
Esperto monitoraggio Accordi centrali (PON 2014-2020) anche tramite l'avanzamento della misurazione degli indicatori di output e di risultato. Specialista nella gestione della PA ***Partici on gili Uffici tecnici di AgiD e acquisire, con o la necessaria tempistica ed attraverso flussi strutturati, le informazioni inerenti prodotti/servizi ed attività in programmazione e/o sviluppati dall'Agenzia (Circolari, Linee guida, regole tecniche, indirizzi, etc.), al fine di porre in essere adeguate e tempestive azioni di raccordo con i territori. **Accrescere la consapevolezza delle PP.AA. locali su indirizzi e strategie nazionali; **Favorire l'allineamento degli investimenti, programmati o in corso di realizzazione sul territorio, alla strategia nazionale, riducendo il rischio di spesa pubblica improduttiva; **Promuovere l'attuazione delle linee di azione del Piano Triennale e iniziative di sensibilizzazione/informazioni su temi di maggiore interesse e sui quali hanno in essere progettualità rievanti; **Supportare le amministrazioni locali nella raccotta di informazioni inerenti specifiche iniziative e scadenze (censimento spesa ICT, Censimento razionalizzazione ICT, etc.); **Mappare le risorse finanziarie disponibili e progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie di sponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie di sponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità di settore costituite dalle risorse cond							
Esperto 2.5.1.1.1- monitoraggio Specialista nella gestione della PA Senior 3 **Interfacciarsi con gili Uffici tecnici di Agil De 130 325							
Seperto monitoraggio Specialista nella gestione della PA				tramite l'avanzamento della misurazione degli			
monitoraggio Accordi nella gestione della PA Senior Senior Accordi sella PA Senior Accordi Senior Favorire l'allineamento degli investimenti, programmati o in corso di realizzazione sul territorio, alla strategia nazionale, riducendo il rischio di spesa pubblica improduttiva; Promuovere l'attuazione delle linee di azione del Piano Triennale e iniziative di sensibilizzazione/Informazione; Favorire la partecipazione attiva delle PP.AA. a progetti pilota e sperimentazioni su temi di maggiore interesse e sui quali hanno in essere progettualità rilevanti; Supportare le amministrazioni locali nella raccolta di informazioni inerenti specifiche iniziative e scadenze (censimento spesa ICT, Censimento razionalizzazione ICT, etc.); Appare le risorse finanziarie disponibili e le progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risores sulle diverse progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. • Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; *Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento del loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale				indicatori di output e di risultato.			
Accordi territoriali - Senior attraverso flussi strutturati, le informazioni della PA benior attraverso flussi strutturati, le informazioni della PA correscere la consapevolezza della Pp.AA. locali su indirizzi e strategia nazionali; - Favorire l'allineamento degli investimenti, programmati on corso di realizzazione sul territorio, alla strategia nazionali; - Favorire l'allineamento degli investimenti, programmati on in corso di realizzazione sul territorio, alla strategia nazionale, riducendo il rischio di spesa pubblica improduttiva; - Promuovere l'attuazione delle linee di azione del Piano Triennale e iniziative di sensibilizzazione/informazione; - Favorire la partecipazione attiva delle Pp.AA. a progetti pilota e sperimentazioni su temi di maggiore interesse e sui quali hanno in essere progettualità rilevanti; - Supportare le amministrazioni locali nella raccolta di informazioni inerenti specifiche iniziative e scadenze (censimento spesa ICT, Censimento razionalizzazione ICT, etc.); - Mappare le risorse finanziarie disponibili e le progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie di sponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie di sponibili pera la corenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; - Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento del loro fabbisogni con riferimento all'attuazione delle Piano Triennale	Esperto	2.5.1.1.1 -	3	•Interfacciarsi con gli Uffici tecnici di AgID e	130	325	€ 350,00
territoriali - Senior della PA inerenti prodotti/servizi ed attività in programmazione e/o sviluppati dall'Agenzia (Circolari, Linee guida, regole tecniche, indirizzi, etc.), al fine di porre in essere adeguate e tempestive azioni di raccordo con i territori. *Accrescere la consapevolezza delle PPAA. locali su indirizzi e strategie nazionali; *Favorire l'allineamento degli investimenti, programmati o in corso di realizzazione sul territorio, alla strategia nazionale, riducendo il rischio di spesa pubblica improduttiva; *Promuovere l'attuazione delle linee di azione del Piano Triennale e iniziative di sensibilizzazione/informazione; *Favorire la partecipazione attiva delle PP.AA. a progetti pilota e sperimentazioni su temi di maggiore interesse e sui quali hanno in essere progettualità rilevanti; *Supportare le amministrazioni locali nella raccolta di informazioni inerenti specifiche iniziative e scadenze (censimento spesa ICT, Censimento razionalizzazione ICT, etc.); *Nappare le risorse finanziarie disponibili e le progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità viluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. *Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; *Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e	monitoraggio	Specialista		acquisire, con la necessaria tempistica ed			
programmazione e/o sviluppati dall'Agenzia (Circolari, Linee guida, regole tecniche, indirizzi, etc.), al fine di porre in essere adeguate e tempestive azioni di raccordo con i territori. •Accrescere la consapevolezza delle PP.AA. locali su indirizzi e strategie nazionali; • Favorire l'allineamento degli investimenti, programmati o in corso di realizzazione sul territorio, alla strategia nazionale, riducendo il rischio di spesa pubblica improduttiva; •Promovere l'attuazione delle linee di azione del Piano Triennale e iniziative di sensibilizzazione/informazione; •Favorire la partecipazione attiva delle PP.AA. a progetti pilota e sperimentazioni su temi di maggiore interesse e sui quali hanno in essere progettualità rilevanti; •Supportare le amministrazioni locali nella raccolta di informazioni inerenti specifiche iniziative e scadenze (censimento spesa ICT, Censimento razionalizzazione ICT, etc.); • Mappare le risorse finanziarie disponibili e le progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità di sulluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. • Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; • Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e		_		attraverso flussi strutturati, le informazioni			
(Circolari, Linee guida, regole tecniche, indirizzi, etc.), al fine di porre in essere adeguate e tempestive azioni di raccordo con i territori. •Accrescere la consapevolezza delle PP.AA. locali su indirizzi e strategie nazionali; • Favorire l'allineamento degli investimenti, programmati o in corso di realizzazione sul territorio, alla strategia nazionale, riducendo il rischio di spesa pubblica improduttiva; • Promovere l'attuazione delle linee di azione del Piano Triennale e iniziative di sensibilizzazione/informazione; • Favorire la partecipazione attiva delle PP.AA. a progetti pilota e sperimentazioni su temi di maggiore interesse e sui quali hanno in essere progettualità rilevanti; • Supportare le amministrazioni locali nella raccolta di informazioni inerenti specifiche iniziative e scadenze (censimento spesa ICT, Censimento razionalizzazione ICT, etc.); • Mappare le risorse finanziarie disponibili e le progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità osiluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. • Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; • Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e		della PA					
etc.), al fine di porre in essere adeguate e tempestive azioni di raccordo con i territori. +Accrescere la consapevolezza delle PP.AA. locali su indirizzi e strategie nazionali; • Favorire l'allineamento degli investimenti, programmati o in corso di realizzazione sul territorio, alla strategia nazionale, riducendo il rischio di spesa pubblica improduttiva; • Promuovere l'attuazione delle linee di azione del Piano Triennale e iniziative di sensibilizzazione/informazione; • Favorire la partecipazione attiva delle PP.AA. a progetti pilota e sperimentazioni su temi di maggiore interesse e sui quali hanno in essere progettualità rilevanti; • Supportare le amministrazioni locali nella raccolta di informazioni inerenti specifiche iniziative e scadenze (censimento spesa ICT, Censimento razionalizzazione ICT, etc.); • Mappare le risorse finanziarie disponibili e le progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. • Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; • Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e	Senior						
tempestive azioni di raccordo con i territori. *Accrescere la consapevolezza delle PP.AA. locali su indirizzi e strategie nazionali; *Favorire l'allineamento degli investimenti, programmati o in corso di realizzazione sul territorio, alla strategia nazionale, riducendo il rischio di spesa pubblica improduttiva; *Promuovere l'attuazione delle linee di azione del Piano Triennale e inziziative di sensibilizzazione/informazione; *Favorire la partecipazione attiva delle PP.AA. a progetti pilota e sperimentazioni su temi di maggiore interesse e sui quali hanno in essere progettualità rilevanti; *Supportare le amministrazioni locali nella raccolta di informazioni inerenti specifiche iniziative e scadenze (censimento spesa ICT, Censimento razionalizzazione ICT, etc.); *Mappare le risorse finanziarie disponibili e le progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presos Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. *Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; *Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e				, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,			
Accrescere la consapevolezza delle PP.AA. locali su indirizzi e strategie nazionali; Favorie l'allineamento degli investimenti, programmati o in corso di realizzazione sul territorio, alla strategia nazionale, riducendo il rischio di spesa pubblica improduttiva; Promuovere l'attuazione delle linee di azione del Piano Triennale e iniziative di sensibilizzazione/informazione; Favorire la partecipazione attiva delle PP.AA. a progetti pilota e sperimentazioni su temi di maggiore interesse e sui quali hanno in essere progettualità rilevanti; Supportare le amministrazioni locali nella raccolta di informazioni inerenti specifiche iniziative e scadenze (censimento spesa ICT, Censimento razionalizzazione ICT, etc.); Mappare le risorse finanziarie disponibili e le progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Plano Triennale e							
su indirizzi e strategie nazionali; Favorire l'allineamento degli investimenti, programmati o in corso di realizzazione sul territorio, alla strategia nazionale, riducendo il rischio di spesa pubblica improduttiva; Promuovere l'attuazione delle linee di azione del Piano Triennale e iniziative di sensibilizzazione/informazione; Favorire la partecipazione attiva delle PP.AA. a progetti pilota e sperimentazioni su temi di maggiore interesse e sui quali hanno in essere progettualità rilevanti; Supportare le amministrazioni locali nella raccolta di informazioni inerenti specifiche iniziative e scadenze (censimento spesa ICT, Censimento razionalizzazione ICT, etc.); Mappare le risorse finanziarie disponibili e le progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e				· ·			
Favorire l'allineamento degli investimenti, programmati o in corso di realizzazione sul territorio, alla strategia nazionale, riducendo il rischio di spesa pubblica improduttiva; Promuovere l'attuazione delle linee di azione del Piano Triennale e iniziative di sensibilizzazione/informazione; Favorire la partecipazione attiva delle PP.AA. a progetti pilota e sperimentazioni su temi di maggiore interesse e sui quali hanno in essere progettualità rilevanti; Supportare le amministrazioni locali nella raccolta di informazioni inerenti specifiche iniziative e scadenze (censimento spesa ICT, Censimento razionalizzazione ICT, etc.); Mappare le risorse finanziarie disponibili e le progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e				-			
programmati o in corso di realizzazione sul territorio, alla strategia nazionale, riducendo il rischio di spesa pubblica improduttiva; *Promuovere l'attuazione delle linee di azione del Piano Triennale e iniziative di sensibilizzazione/informazione; *Favorire la partecipazione attiva delle PP.AA. a progetti pilota e sperimentazioni su temi di maggiore interesse e sui quali hanno in essere progettualità rilevanti; *Supportare le amministrazioni locali nella raccolta di informazioni inerenti specifiche iniziative e scadenze (censimento spesa ICT, Censimento razionalizzazione ICT, etc.); *Mappare le risorse finanziarie disponibili e le progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. *Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; *Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento del loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e				_			
territorio, alla strategia nazionale, riducendo il rischio di spesa pubblica improduttiva; Promuovere l'attuazione delle linee di azione del Piano Triennale e iniziative di sensibilizzazione/informazione; Favorire la partecipazione attiva delle PP.AA. a progetti pilota e sperimentazioni su temi di maggiore interesse e sui quali hanno in essere progettualità rilevanti; Supportare le amministrazioni locali nella raccolta di informazioni inerenti specifiche iniziative e scadenze (censimento spesa ICT, Censimento razionalizzazione ICT, etc.); Mappare le risorse finanziarie disponibili e le progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento del loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e				=			
rischio di spesa pubblica improduttiva; Promuovere l'attuazione delle linee di azione del Piano Triennale e iniziative di sensibilizzazione/informazione; Favorire la partecipazione attiva delle PP.AA. a progetti pilota e sperimentazioni su temi di maggiore interesse e sui quali hanno in essere progettualità rilevanti; Supportare le amministrazioni locali nella raccolta di informazioni inerenti specifiche iniziative e scadenze (censimento spesa ICT, Censimento razionalizzazione ICT, etc.); Mappare le risorse finanziarie disponibili e le progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e				1			
Promuovere l'attuazione delle linee di azione del Piano Triennale e iniziative di sensibilizzazione/informazione; Favorire la partecipazione attiva delle PP.AA. a progetti pilota e sperimentazioni su temi di maggiore interesse e sui quali hanno in essere progettualità rilevanti; Supportare le amministrazioni locali nella raccolta di informazioni inerenti specifiche iniziative e scadenze (censimento spesa ICT, Censimento razionalizzazione ICT, etc.); Mappare le risorse finanziarie disponibili e le progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e				_			
Piano Triennale e iniziative di sensibilizzazione/informazione; • Favorire la partecipazione attiva delle PP.AA. a progetti pilota e sperimentazioni su temi di maggiore interesse e sui quali hanno in essere progettualità rilevanti; • Supportare le amministrazioni locali nella raccolta di informazioni inerenti specifiche iniziative e scadenze (censimento spesa ICT, Censimento razionalizzazione ICT, etc.); • Mappare le risorse finanziarie disponibili e le progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. • Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; • Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e							
sensibilizzazione/informazione; •Favorire la partecipazione attiva delle PP.AA. a progetti pilota e sperimentazioni su temi di maggiore interesse e sui quali hanno in essere progettualità rilevanti; •Supportare le amministrazioni locali nella raccolta di informazioni inerenti specifiche iniziative e scadenze (censimento spesa ICT, Censimento razionalizzazione ICT, etc.); • Mappare le risorse finanziarie disponibili e le progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. • Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; • Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e							
•Favorire la partecipazione attiva delle PP.AA. a progetti pilota e sperimentazioni su temi di maggiore interesse e sui quali hanno in essere progettualità rilevanti; •Supportare le amministrazioni locali nella raccolta di informazioni inerenti specifiche iniziative e scadenze (censimento spesa ICT, Censimento razionalizzazione ICT, etc.); • Mappare le risorse finanziarie disponibili e le progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. • Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; • Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e							
progetti pilota e sperimentazioni su temi di maggiore interesse e sui quali hanno in essere progettualità rilevanti; • Supportare le amministrazioni locali nella raccolta di informazioni inerenti specifiche iniziative e scadenze (censimento spesa ICT, Censimento razionalizzazione ICT, etc.); • Mappare le risorse finanziarie disponibili e le progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. • Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; • Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e							
maggiore interesse e sui quali hanno in essere progettualità rilevanti; Supportare le amministrazioni locali nella raccolta di informazioni inerenti specifiche iniziative e scadenze (censimento spesa ICT, Censimento razionalizzazione ICT, etc.); Mappare le risorse finanziarie disponibili e le progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e							
Supportare le amministrazioni locali nella raccolta di informazioni inerenti specifiche iniziative e scadenze (censimento spesa ICT, Censimento razionalizzazione ICT, etc.); Mappare le risorse finanziarie disponibili e le progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e							
raccolta di informazioni inerenti specifiche iniziative e scadenze (censimento spesa ICT, Censimento razionalizzazione ICT, etc.); • Mappare le risorse finanziarie disponibili e le progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. • Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; • Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e							
iniziative e scadenze (censimento spesa ICT, Censimento razionalizzazione ICT, etc.); • Mappare le risorse finanziarie disponibili e le progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. • Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; • Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e				Supportare le amministrazioni locali nella			
Censimento razionalizzazione ICT, etc.); • Mappare le risorse finanziarie disponibili e le progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. • Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; • Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e				raccolta di informazioni inerenti specifiche			
Mappare le risorse finanziarie disponibili e le progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e							
progettualità di settore costituite dalle risorse comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. • Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; • Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e				Censimento razionalizzazione ICT, etc.);			
comunitarie disponibili presso Regioni e Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. • Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; • Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e							
capoluogo delle Città Metropolitane e rilevare l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. • Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; •Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e				· -			
l'allocazione di tali risorse sulle diverse progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. • Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; •Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e							
progettualità sviluppate in ambito territoriale, estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. • Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; •Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e							
estendendo tale visione anche a fondi ordinari e di bilancio. • Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; •Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e							
di bilancio. • Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; •Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e							
Identificare le progettualità territoriali per favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e							
favorirne la coerenza al Piano Triennale, condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; •Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e							
condividere obiettivi e target quantitativi degli interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; •Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e							
interventi con i territori e monitoraggio dell'attuazione; •Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
dell'attuazione; •Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e							
•Rappresentare il punto di raccordo con le PPAA, in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e							
in recepimento dei loro fabbisogni con riferimento all'attuazione del Piano Triennale e							
delle Agende digitali locali;				riferimento all'attuazione del Piano Triennale e			
				delle Agende digitali locali;			



	•Fungere da referente da e verso gli uffici tecnici		
	di AgID, mettendo a disposizione la visione delle		
	progettualità in essere sui territori e agevolando		
	le risposte di AgID su problematiche locali.		

- 1. Il profilo professionale Senior, prevede come riportato nell'Allegato A, un'anzianità professionale riconosciuta e maturata post lauream ("seniority"), pari o maggiore di 7 anni; Si precisa che, ai fini del computo degli anni di esperienza professionale utili per l'individuazione della "seniority", da indicare analiticamente nel Curriculum vitae:
 - a. per "esperienze lavorative" si intendono quelle documentabili, per consentire i relativi controlli successivi, e maturate direttamente sia presso le PP.AA. che presso soggetti terzi che abbiano attinenza con le competenze richieste;
 - b. non saranno valutabili come "esperienze lavorative" gli stage, i tirocini formativi, le borse lavoro e ogni altra esperienza non formalmente contrattualizzata mediante contratti di lavoro subordinato (a tempo determinato o indeterminato), contratti di lavoro parasubordinato (collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni a progetto o collaborazioni occasionali o equivalenti) e contratti di apprendistato. Le esperienze lavorative connesse all'esercizio della libera professione (lavoro autonomo) devono essere comprovate da documenti afferenti allo svolgimento dei singoli incarichi non rilevando il mero possesso della partita IVA o l'iscrizione in Albi professionali;
 - c. saranno considerate anche esperienze lavorative non continuative;
 - d. saranno considerate le frazioni di mese di ciascuna esperienza lavorativa solo se superiori a 15 giorni;
 - e. ai fini del calcolo degli anni di esperienza non saranno cumulabili le esperienze lavorative svolte contemporaneamente in uno stesso periodo, per cui andrà specificata, nella domanda di partecipazione, l'esperienza ritenuta più qualificante per ciascun periodo sovrapponibile.

Art. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- 1. Per la presentazione della domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura comparativa, è richiesto il possesso dei seguenti <u>requisiti di ordine generale</u>:
 - a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
 - b. età non inferiore ad anni 18;
 - c. godimento dei diritti civili e politici;
 - d. non essere stati esclusi dall'elettorato attivo né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione, ovvero licenziati per averconseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - e. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti



- amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- f. non essere sottoposto a procedimenti penali;
- g. adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini di Paesi membri dell'Unione europea);
- h. essere in possesso dei requisiti minimi, come da allegato A.
- 2. L'allegato A riepiloga, per ciascun profilo di esperti ricercati, il numero di unità, i requisiti minimi di ammissione, le competenze e le conoscenze richieste che i candidati devono possedere al fine di poter partecipare alla procedura di selezione e i titoli preferenziali specifici.
- 3. Per l'ammissione alla selezione i candidati devono possedere, a pena di esclusione, oltre ai requisiti di ordine generale, anche i "requisiti minimi", comprensivi del numero di anni di esperienza (c.d. "seniority") sul profilo professionale prescelto, come riportato nell'Allegato A.
- 4. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva e devono persistere, inoltre, fino al termine del contratto.
- 5. L'AgID si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e professionale richiesti. Il difetto dei requisiti prescritti rappresenta causa di esclusione dalla selezione.
- 6. Sono esclusi dalla partecipazione alla presente selezione i titolari di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato con la Pubblica amministrazione, in quanto incompatibili con l'eventuale incarico, salvo non siano in possesso, al momento di presentazione della domanda, del nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza alla partecipazione alla procedura finalizzata all'eventuale stipula di un contratto con l'Agenzia. Il nulla osta deve essere allegato alla domanda, a pena di esclusione.

Art. 4 - PROCEDURA DI SELEZIONE

- 1. La valutazione dei requisiti di ammissione alla procedura di selezione sarà affidata al Responsabile unico del procedimento (RUP).
- 2. Per l'affidamento dell'incarico, l'Agenzia procederà- tramite apposita Commissione all'uopo istituita- alla valutazione del Curriculum Vitae e dei titoli posseduti dai candidati nonché allo svolgimento di un colloquio volto ad accertare le conoscenze connesse all'incarico da affidare.
- 3. Il punteggio massimo conseguibile, espresso in decimali, è di 60/60.

ART.5 – PROCEDURA DI VALUTAZIONE

1. La procedura di valutazione delle candidature è effettuata dalla commissione di cui all'art 4



punto 2) nominata dal Direttore Generale dell'Agenzia dopo il termine di presentazione delle candidature, ai sensi dell'art. 6 del citato Disciplinare per la selezione di esperti di cui alla Determina n. 277/17.

- 2. Il RUP, di cui all'art. 4 punto 1), provvede alla trasmissione alla Commissione dell'elenco alfabetico dei candidati ammessi, unitamente alle relative istanze e alla documentazione allegata.
- 3. L'inclusione nel suddetto elenco non attribuisce ad alcun candidato il diritto al conferimento dell'incarico.
- 4. La Commissione procede alla valutazione del candidato attribuendo un punteggio massimo, espresso in decimali, di **60/60** con le modalità previste dalle seguenti fasi:
 - FASE A: Valutazione della domanda e del Curriculum vitae sulla base dei criteri indicati nel successivo art. 6. È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di **20/60**;
 - FASE B: Colloquio individuale conoscitivo finale, teso a valutare le esperienze e le conoscenze richieste e dichiarate nel Curriculum vitae in relazione all'oggetto dell'incarico. E' prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di **40/60.**
- 5. Relativamente alla FASE A, la Commissione procede alla valutazione delle domande secondo quanto definito al successivo art. 6, e redige una graduatoria pubblicando l'elenco dei candidati e il punteggio conseguito sul sito dell'AgID (www.agid.gov.it nella sezione Amministrazione trasparente) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
- 6. Tutti i candidati ammessi alla procedura selettiva di cui al precedente punto 2, saranno invitati al colloquio secondo il relativo calendario di svolgimento che sarà pubblicato sul sito dell'Agenzia (www.agid.gov.it). In caso di rinuncia e/o assenza ingiustificata da parte di uno dei candidati invitati al colloquio, il candidato sarà escluso dalla selezione.

ART.6 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROFILI

La procedura di valutazione delle candidature prevede una valutazione dei titoli e delle esperienze posseduti ed un colloquio.

1. In relazione ai titoli ed alle esperienze posseduti, è prevista l'attribuzione di un punteggio massimo di **20/60** sulla base dei criteri di seguito dettagliati:

Titoli e formazione (max 13 punti)			
Criteri	Requisiti per l'attribuzione	Punteggio massimo	
	Ulteriore laurea inerente l'oggetto dell'incarico/Conseguimento del dottorato	3	
Formazione post-universitaria in materie inerenti l'oggetto dell'incarico.	Conseguimento di specializzazione e/o master di II° livello conseguito presso Università o Istituti di istruzione superiore	2	
	Conseguimento di master di l° livello conseguito presso Università o Istituti di istruzione superiore	1	



Pubblicazioni inerenti l'oggetto dell'incarico	Pubblicazione inerente l'oggetto dell'incarico	1-2
Docenze e seminari inerenti l'oggetto dell'incarico	Svolgimento di docenze e partecipazione come relatore a seminari inerenti l'oggetto dell'incarico	1-2
Possesso delle certificazioni inerenti l'oggetto dell'incarico	Possesso delle certificazioni inerenti l'oggetto dell'incarico	1-2
Corsi di formazione/perfezionamento	Corsi di formazione/perfezionamento attinenti materie inerenti l'oggetto dell'incarico	1
Esperienze professionali nel settore (max 7	Punteggio massimo	
Numero di ulteriori anni di esperienze professio "competenze e conoscenze richieste" di cui all'a per ogni ulteriore anno)	7	

- 2. Il colloquio sarà volto a verificare le esperienze e le conoscenze dichiarate nel Curriculum vitae in relazione all'oggetto dell'incarico. Sarà, inoltre, valutata la conoscenza della lingua inglese.
- 3. Al colloquio sarà attribuito un punteggio massimo di **40 punti**.
- 4. Al termine dei colloqui, la Commissione stilerà la graduatoria finale, sommando il punteggio della valutazione dei titoli e delle esperienze professionale nel settore a quello dei colloqui. Saranno considerati **idonei** i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a **30 punti**.
- 5. La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia (<u>www.agid.gov.it</u> nella sezione Amministrazione Trasparente). Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
- 6. In caso di parità di punteggio la graduatoria tiene conto del maggior punteggio conseguito in sede di colloquio. In caso di ulteriore parità di punteggio si preferirà il candidato più giovane.
- 7. La graduatoria avrà una durata di 24 mesi decorrenti dall'avvenuta approvazione della stessa da parte del Direttore Generale dell'Agenzia. Ove se ne ravvisi la necessità l'Agenzia potrà attivare ulteriori incarichi di esperto, anche per profili analoghi, attingendo dalla suddetta graduatoria.
- 8. Gli incarichi saranno affidati ai candidati che si saranno collocati in graduatoria in posizione utile.
- 9. Il presente Avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo AgID al conferimento degli incarichi e quest'ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul proprio sito web istituzionale, senza che i candidati possano vantare alcun diritto. L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte dell'Agenzia, che si riserva, inoltre, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la procedura di selezione, tramite comunicazione sul sito istituzionale, senza che i selezionati possano vantare alcun diritto.
- 10. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di conferire un numero di incarichi inferiore a quello indicato nel precedente art. 2, ove tra i profili selezionati non siano presenti risorse valide, ovvero a fronte di mutate esigenze di ordine normativo, regolamentare, amministrativo o



connesse al Progetto.

11. Alla procedura è data idonea pubblicità sul sito web dell'AgID (<u>www.agid.gov.it</u> nella sezione Amministrazione Trasparente) dal quale il presente Avviso e i sui allegati sono liberamente accessibili.

Art. 7 – PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

- 1. I candidati possono presentare domanda di partecipazione per un solo "codice profilo "riportato nella prima colonna dell'Allegato A). Pertanto:
 - a. nel caso in cui il candidato presenti una o più domande relative a diversi "codici profilo", tutte le domande del candidato saranno escluse dalla procedura;
 - b. nel caso in cui il candidato presenti più domande relative allo stesso "codice profilo", sarà presa in considerazione soltanto l'ultima domanda. Al tal fine fa fede l'orario di consegna della domanda di partecipazione presso la casella di posta elettronica certificata dell'Agenzia di cui al successivo comma 2, lett. c).
- 2. La domanda di partecipazione alla selezione, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, deve rispettare, pena l'esclusione, le prescrizioni e le modalità di compilazione e trasmissione di seguito riportate:
 - a. Essere redatta utilizzando esclusivamente il form disponibile a partire dalla pagina http://agid.gov.it/selezione-esperti;
 - b. Essere sottoscritta con firma digitale apposta sull'ultima pagina del PDF generato automaticamente dal form online.
 - In alternativa è possibile sottoscrivere la domanda con firma autografa, per esteso e leggibile, da trasmettere successivamente scansionata in formato PDF, generato automaticamente dal form online, con allegata copia del documento di riconoscimento. I documenti devono risultare leggibili. Saranno escluse le domande che perverranno in qualunque altro formato elettronico o cartaceo.
 - c. Pervenire, a pena di esclusione, da una casella PEC valida presso il seguente indirizzo PEC: procedurediselezioneagid@pcert.agid.gov.it.
 - d. Pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre **le ore 18.00 del 28 luglio 2020** Al tal fine fa fede l'orario di consegna della domanda di partecipazione presso la citata casella di posta elettronica certificata dell'Agenzia di cui alla precedente lettera c).
 - e. Essere corredata dei seguenti allegati:
 - Curriculum vitae in lingua italiana che deve riportare la dichiarazione di veridicità effettuata ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 e la sottoscrizione con firma autografa o firma digitale.
 - Copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, trasmesso in formato PDF, laddove sia utilizzata la firma autografa per la sottoscrizione della domanda e/o del curriculum vitae.
 - Nulla osta di cui all'art.3 punto 6, ove necessario.



- 3. La mancanza dei documenti richiesti comporta l'esclusione della domanda. Sono esclusi dalla presente procedura selettiva i candidati che non risultano in possesso dei requisiti richiesti alla data di scadenza del presente Avviso. Sono esclusi altresì i candidati la cui domanda di partecipazione è priva di firma digitale o priva di firma autografa e di allegata copia del documento di riconoscimento.
- 4. L'oggetto della PEC deve riportare l'ID DOMANDA riportato alla prima pagina del PDF generato dal form online di cui al precedente punto 2 lettera a);
- 5. Il Curriculum Vitae dovrà essere predisposto in lingua italiana e dovrà essere datato e redatto rispettando gli standard del formato europeo con un'estensione massima di 4 pagine e un carattere non inferiore a 12pt, in formato PDF. Nel CV devono essere esplicitamente e analiticamente riportati i titoli di studio, indicando data di conseguimento (gg/mm/aaaa), l'ente che li ha rilasciati e la votazione conseguita, gli altri elementi evidenziati nella tabella riportata all'art. 6, le esperienze professionali e la relativa durata, nonché tutti gli elementi utili alla valutazione inerente il "Codice Profilo" per il quale si concorre. Di eventuali titoli conseguiti all'estero dovrà essere indicata l'equiparazione del titolo stesso. Per le esperienze lavorative deve essere chiaramente desumibile la durata complessiva in mesi e la data di inizio e fine di ciascuna di esse, declinate secondo il formato gg/mm/aaaa. Diversamente, non saranno valutati dalla Commissione i curricula prevenuti carenti di tale dettaglio di informazioni.
- 6. L'Agenzia non risponde di eventuali disguidi e/o ritardi, quale ne sia la causa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti consegnati oltre il termine indicato.
- 7. Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Disciplinare per la selezione di esperti, adottato con Determina dell'Agenzia n. 277/17 del 3 ottobre 2017, il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura è quello della posta elettronica certificata (PEC) da cui perviene la domanda di partecipazione che deve corrispondere, a pena di esclusione, a quello indicato nella medesima domanda.
- 8. Ogni sua eventuale variazione deve essere comunicata tempestivamente al medesimo indirizzo della selezione: procedurediselezioneagid@pcert.agid.gov.it
- 9. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo nonché di conoscenza ed accettazione delle norme, condizioni e prescrizioni dettate nel presente Avviso e nell'allegato.

Art. 8 – LUOGO, DURATA E TRATTAMENTO ECONOMICO DELL'INCARICO

1. L'incarico si svolge prevalentemente presso la sede dell'Agenzia ed eventualmente anche presso le sedi di altre amministrazioni, dei fornitori o di altri soggetti indicati dall'Agenzia, all'interno del Comune di Roma o comunque nel territorio nazionale, fatte salve partecipazioni saltuarie ed occasionali ad attività progettuali in altri luoghi all'esterno del territorio nazionale.



- 2. Le eventuali trasferte verranno rimborsate avuto riguardo alla minore distanza dal luogo della trasferta, tra sede del Comune di Roma e sede di residenza.
- 3. L'incarico ha una durata di 30 mesi decorrenti dalla data di immissione in servizio e prevedono un impegno annuo pari a 130 giorni corrispondente ad impegno complessivo paria 325 giorni per l'intera durata del progetto, come indicato nel prospetto riportato all'art. 2 punto 1) del presente Avviso.
- 4. I termini e le modalità di espletamento dell'incarico saranno specificati nel contratto di conferimento.
- 5. Il compenso lordo massimo previsto a giornata (giornata/persona), riportato nel prospetto nell'art. 2 punto 1) per ogni profilo, è commisurato alle caratteristiche professionali dell'esperto, alla complessità dell'attività richiesta, alla modalità di svolgimento della stessa, alle specifiche responsabilità per lo svolgimento dei compiti, nonché ai tempi richiesti all'esperto e dallo stesso garantiti per l'espletamento dell'attività. Tale compenso sarà erogato in funzione dell'attività svolta e opportunamente rendicontata, come previsto dal contratto.
- 6. Il corrispettivo previsto è da ritenersi omnicomprensivo, al netto degli oneri accessori di legge a carico dell'Agenzia e l'I.V.A., nonché gli eventuali costi di trasferta per le attività da svolgersi fuori dalla città di Roma.
- 7. Sui predetti corrispettivi verranno effettuate le ritenute fiscali e contributive obbligatorie che la legge pone a carico degli esperti.
- 8. Ulteriori condizioni e modalità per l'espletamento dell'incarico sono specificate nel contratto di conferimento dell'incarico.
- 9. La stipula dei contratti e la relativa efficacia sono subordinati alla disciplina vigente in materia di pubblicità.

Art. 9- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679, si rende l'informativa sul trattamento dei dati personali *sub* Allegato B al presente Avviso.

Art. 10 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

- 1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet dell'Agenzia alla pagina http://agid.gov.it/selezione-esperti, parimenti, alla stessa pagina, saranno pubblicate tutte le ulteriori informazione e comunicazioni inerenti.
- 2. Eventuali richieste di chiarimento possono essere formulate dagli interessati alla casella avvisiesperti@agid.gov.it fino alle ore 13:00 del giorno 21 luglio 2020.



3.	Responsabile unico de	l procedimento è la	dott.ssa Caterina Vignato.
----	-----------------------	---------------------	----------------------------